

La collegiata di San Secondo ad Asti, una suggestiva basilica cristiana

scritto da Patrizia Vulpes | 17 Luglio 2017



La **collegiata** di **San Secondo** in **Asti** è una delle **basiliche cristiane** più importanti ed antiche dell'astigiano, consacrata a San Secondo, patrono della città.

La sua fondazione si perde nella notte dei tempi, il documento storico più antico risale all'880 quando viene citata assieme ad altre proprietà della chiesa, a questa data pare risalga la traslazione della salma di San Secondo nella Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Nell'anno 940 è eretta a **parrocchia** fuori dal centro cittadino ed utilizzata come **chiesa cimiteriale**. Nell'XI secolo assume il ruolo particolare di luogo di scambio per attività economiche; nel 1256 prendono il via i lavori di costruzione dell'attuale chiesa in **stile romanico-gotico**. Dell'antica struttura rimane l'imponente **campanile** romanico.

Nel 1440 la chiesa viene ampliata di una campata e nel 1462, dopo più di due secoli, con il completamento della facciata hanno finalmente i lavori. La chiesa è a tre navate con la particolarità della **facciata** in diverso materiale: la parte inferiore in **pietra**, il **rosone** in **stile rinascimentale** a **mattoni**, la **croce** ed i **pinnacoli** in alto in **ferro battuto**, del Cinquecento i due portoni laterali mentre del Settecento è quello centrale.

All'interno di pregevole valore il **polittico** del XV\XVI secolo di

Gandolfino d'Asti raffigurante l'**adorazione dei Magi**, immagini di Angeli e San Pietro e Paolo; la cappella del Miracolo così chiamata poiché, secondo la tradizione, nel 1535 in questo luogo avvenne il miracolo eucaristico testimoniato anche da una tela del Seicento. La parete del campanile è la più antica e risale al X secolo di cui resta una pietra commemorativa, inoltre all'interno è posta la singolare cappella dell'Addolorata alla quale si accede passando lungo una nicchia del Cinquecento.

Tra le varie tele all'interno della collegiata spiccano quella di scuola del **Moncalvo** del XVII secolo con la Madonna del Rosario e quella con il martirio di San Secondo dello stesso secolo. L'altare maggiore del 1708 è impreziosito dal **marmo nero di Mondovì** e dal **rosso di Francia**, i mobili del **presbiterio** sono in noce e risalgono al XVII secolo. In una delle navate laterali si può ammirare la cappella barocca di San Secondo nella quale spiccano i candelabri dell'altare, la cancellata in ferro battuto ed il lampadario del XVIII secolo in vetro di Murano. All'ingresso della chiesa la prima cappella a destra ospita i vessilli del **Palio di Asti** offerti ogni anno al Santo Patrono ed il carroccio, simbolo delle libertà comunali, che sfila attraverso le vie cittadine durante la storica sfilata del palio. Infine una mirata citazione meritano i capitelli della navata centrale in pietra arenaria raffiguranti mostri di epoca romanica e fogliame di stile gotico-rinascimentale e l'organo di **Liborio Grisante** del Settecento più volte restaurato e modificato.